



ORIGINALE

N. 11 del Reg. delibere di Consiglio

Comune di Pasiano di Pordenone

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Seduta pubblica di 1° Convocazione

**OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione triennio 2017-2019 e relativi allegati.
Immediatamente eseguibile.-**

L'anno 2017 il giorno 02 del mese di MARZO alle ore 19,40 , nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
1. Piccinin Edi	Sindaco	Presente
2. Bonotto Paolo	Componente del Consiglio	Presente
3. Ravagnolo Susanna	Componente del Consiglio	Presente
4. Vendramini Martina	Componente del Consiglio	Presente
5. Marcuzzo Andrea	Componente del Consiglio	Presente
6. Amadio Marta	Componente del Consiglio	Presente
7. Gobbo Riki	Componente del Consiglio	Presente
8. Canton Loris	Componente del Consiglio	Presente
9. Battiston Omar	Componente del Consiglio	Presente
10. Marcuzzo Gabriele	Componente del Consiglio	Presente
11. Micheluz Walter	Componente del Consiglio	Assente (g)
12. Antonioli Loris	Componente del Consiglio	Presente
13. Fornasieri Claudio	Componente del Consiglio	Presente
14. Pesco Alessandra	Componente del Consiglio	Presente
15. Pase Monica	Componente del Consiglio	Presente
16. Bressan Andrea	Componente del Consiglio	Presente
17. Caser Morena	Componente del Consiglio	Presente

Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno: **De Bortoli Tiziana**.

SCRUTATORI designati a inizio di seduta:

1.	BATTISTON Omar
2.	BRESSAN Andrea
3.	ANTONIOLLI Loris

Assiste il Segretario **Dazzan dott.ssa Anna**.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. **Piccinin dott. Edi** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

n. 11 del 02/03/2017

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione triennio 2017-2019 e relativi allegati. Immediatamente eseguibile.-

-----==0==-----

Udito il Sindaco il quale attraverso l'utilizzo di slides (allegato 1) illustra al Consiglio Comunale le voci principali in entrata ed in spesa del bilancio di previsione 2017/2019;

Dopo la presentazione, il Sindaco sospende brevemente la seduta e cede la parola al Revisore del conto dott.ssa Vania Gobat per l'illustrazione del suo parere sul bilancio di previsione.

Dopo di che, il Sindaco dichiara riaperta la seduta e dà spazio agli interventi.

Udito il Consigliere Pase Monica, la quale dà lettura del proprio intervento (allegato 2), precisando che lo stesso ha anche valore di dichiarazione di voto;

Udito l'intervento del Consigliere Pesco Alessandra la quale ritiene che si sarebbe potuto fare meglio, in particolare andando incontro alle famiglie con maggiori sgravi fiscali;

Udito l'intervento del Consigliere Antonioli il quale afferma di sposare la dichiarazione di voto del gruppo Pasiano Democratica e sottolinea che dal bilancio non si evince una particolare programmazione e che per quanto riguarda le opere pubbliche non risultano finanziamenti da parte di altri Enti;

Udito il Sindaco il quale, rivolgendosi al Consigliere Antonioli chiede se anche Forza Italia giudichi negativamente il fatto che il Comune di Pasiano non sia entrato in UTI ed esprime poi il proprio giudizio negativo sulla riforma delle UTI, anche in considerazione del fatto che la Regione non è ancora in grado di dare dei dati certi ai Comuni sui trasferimenti in quanto sta ancora facendo stime e proiezioni sui finanziamenti alle UTI. Ritiene che l'Amministrazione Comunale, a prescindere dalla politica fiscale operata sull'IMU e sulla TASI, si è dimostrata sensibile ai bisogni delle fasce più deboli e delle famiglie, in quanto sono stati offerti nuovi servizi ai cittadini scegliendo un giusto compromesso con la tassazione;

Udito il Consigliere Bressan il quale, a prescindere dalla diversità di opinioni politiche, ritiene necessario evidenziare un concetto, ovvero che la mancata adesione all'UTI da parte del Comune di Pasiano di Pordenone ha creato un danno ai cittadini pasianesi in quanto l'Ente non può beneficiare di contributi per gli investimenti e quindi gli interventi devono essere finanziati con fondi propri. Ritiene quindi che la scelta fatta dall'Amministrazione vada contro gli interessi dei cittadini pasianesi e le scelte fatte con il bilancio di previsione riflettono le conseguenze di questa scelta politica;

Il Sindaco replica dicendo che il Comune di Pasiano ha avuto modo di testare i servizi associati ad esempio quello della polizia locale; non sempre la scelta di togliere le competenze ai Comuni è quella giusta; la legge regionale 26 è una schifezza e se fosse stata una buona legge non sarebbe stata cambiata mille volte.

Interviene il Consigliere Pase Monica la quale afferma che, posto che la riforma faccia schifo, il Sindaco ha una responsabilità e non può permettersi di danneggiare con le sue scelte politiche i cittadini: Pasiano, non avendo aderito all'UTI, non ha potuto beneficiare di un contributo 147.000,00 euro per investimenti e non può partecipare alle decisioni dell'Ambito Socio Assistenziale, quando la spesa del sociale è quasi i due terzi della spesa corrente del bilancio comunale e chiede come il Sindaco pensa di gestire questo settore.

Il Sindaco risponde che aspetta di essere commissariato dalla Regione.

Interviene l'Assessore esterno, De Bortoli Tiziana, la quale chiede e si chiede come possano gli amministratori precedenti aver chiuso diverse opere che hanno danneggiato così tanto i cittadini, posto che a distanza di non molti anni dalla loro realizzazione già necessitano di interventi manutentivi importanti (il tetto del teatro, la scuola media , ecc.).

Interviene il Consigliere Gobbo Riki il quale evidenzia come l'ingresso in UTI è stato posto in forma di ricatto; la Provincia di Pordenone non esiste più, non solo dal punto di vista politico, ma anche amministrativo e nel precedente mandato due consiglieri provinciali di Pasiano hanno fatto davvero tanto per il nostro Comune e si chiede come andrà avanti questa riforma.

Dopo di che da lettura della dichiarazione di voto congiunta (allegato 3) dei gruppi consiliari Pasiano Unita, Pasiano Sei Tu, Alleanza per Pasiano – Fratelli d'Italia, Cittadini in Lista.

'''

Proposta di deliberazione formulata da UFFICIO FINANZIARIO

"PREMESSO:

- *che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;*
- *che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Posizione Organizzativa e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019 e dalle linee di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione nr. 14 del 14/06/2014;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo nr. 236 del 28/12/2016;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 26, della L. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016) che recita testualmente: “Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.”;

PRESO ATTO che tale blocco degli aumenti dei tributi comunali e regionali è stato prorogato a tutto il 2017, con eccezione della TARI, ad opera della legge n. 232 del 11.12.2016 con l'art. 1, comma 42 (Legge di stabilità 2017);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

RICORDATO inoltre che l'articolo 193 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dall'articolo 1 comma 444 della L. 2008/2012, prevede: “....Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.”;

RICHIAMATA la Deliberazione della G.C. nr. 22 del 13.02.2017 con la quale è stata effettuata la ricognizione delle principali tasse e tariffe per la fruizione dei pubblici servizi comunali;

RICHIAMATA la Deliberazione della G.C. nr. 23 del 13.02.2017 con la quale è stata effettuata la dimostrazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017;

RICHIAMATA la Deliberazione nr. 9 del 23.01.2017 con la quale la Giunta ha deliberato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008 per l'anno 2017;

VISTE le seguenti deliberazioni consiliari di data odierna:

- Verifica quantità e qualità aree fabbricabili di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie e determinazione prezzi di cessione;
- Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008 per l'anno 2017;
- Approvazione del programma annuale e triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017-2019;
- Imposta Municipale Propria (IMU): approvazione/conferma delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2017;
- Imposta Municipale Propria – Tributo per i servizi indivisibili (TASI): approvazione aliquote per l'anno 2017;
- Approvazione piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017;
- Addizionale Comunale all'Irpef. Approvazione/conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2017;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- Ripartizione e conseguente utilizzo dei proventi delle sanzioni pecuniarie proventi da violazioni al Codice della Strada per l'anno 2017 - deliberazione Giunta Comunale n. 24 del 13/02/2017;
- Revisione della dotazione organica, verifica delle eccedenze, adozione del piano triennale di fabbisogno di personale.– deliberazione Giunta Comunale nr. 18 del 30/01/2017;
- Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione Giunta Comunale n. 34 del 29/02/2016;
- Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008” - deliberazione Giunta Comunale n. 21 del 13/02/2017;

VISTA l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il prospetto relativo al conteggio delle spese di personale dal quale si evince il rispetto dei vincoli per le assunzioni del personale dipendente per gli anni 2017-2019 ed allegato alla deliberazione di Giunta comunale nr. 18/2017;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO il DUP (Documento Unico di Programmazione) per il triennio 2017-2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di data odierna;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 23 del 2 settembre 2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre componenti TARI, IMU e TASI successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio nr. 37 del 2 luglio 2015;

VISTA la deliberazione consiliare n. 33 del 27/06/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

VISTI i bilanci delle società partecipate dall'Ente relativi all'esercizio 2015:

- Bilancio esercizio 2015 Società Ambiente Servizi S.p.a.;
- Bilancio esercizio 2015 Società Livenza Tagliamento Acque S.p.a.;
- Bilancio esercizio 2015 Società Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.a (dismessa nel 2016);
- Bilancio esercizio 2015 Asco Holding S.p.a.;
- Bilancio esercizio 2015 ASP Casa Lucia (ente in contabilità finanziaria);
- Bilancio esercizio 2015 CATOI LEMENE (ente in contabilità finanziaria);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 29 del 13/02/2017, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

VISTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 è fissato al 31 marzo 2017 (art.5, comma 11 del decreto-legge 30 dicembre 2016 n.244);

VISTO l'art. 38 della L. R. n. 18 del 17 luglio 2015 disciplina della finanza locale del F.V.G. il quale precisa che i comuni adottano i documenti contabili entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione di legge regionale;

APPURATO che la legge regionale collegata alla manovra di bilancio 2017-2019, non fissa termini diversi dalla norma statale, confermando quindi l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione entro il 31 marzo 2017;

DATO ATTO che il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati come da nota acquisita in data 20.02.2017 al nr. 2.173 del Protocollo Comunale;

DATO ATTO inoltre che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota del 17/02/2017 prot. 2.156, coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa al bilancio;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000 ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la discussione registrata su supporto digitale conservato agli atti;

SI PROPONE

- 1) di richiamare le premesse del presente provvedimento in questa parte dispositiva ad ogni effetto di legge;

- 2) *di approvare di approvare il bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 redatto secondo gli schemi individuati nell'allegato 9 al D.Lgs.n. 118/2011 e s.m.i. e le cui risultanze sono contenute negli allegati Bilancio di previsione 2017-2019 (allegato A);*
- 3) *di approvare la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario (allegato B);*
- 4) *di dare atto che con deliberazione di data odierna il Consiglio comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2017-2019;*
- 5) *di dare atto che l'organo di revisione economico finanziaria ha rilasciato in data 17 febbraio 2017 parere favorevole come da allegato C;*
- 6) *di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 come da allegato D);*
- 7) *di allegare altresì i seguenti documenti:*
 - *tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (allegato E) rendiconto 2015;*
 - *prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e saldo di competenza di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012 (allegato F);*
 - *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (allegato G);*
- 8) *di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;*
- 9) *di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016, disponibile dal 26/8/2016 sul sito BDAP ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D. Lgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.*

Stante l'urgenza,

SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.e i..-

""

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sujestesa proposta di deliberazione, corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

Con votazione che, espressa per alzata di mano, accertata e proclamata dal Presidente, riporta i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI n. 16;

CONSIGLIERI ASSENTI n. 1 (Micheluz Walter);

VOTI FAVOREVOLI n. 10;

VOTI CONTRARI n. 6 (Pase, Caser, Bressan, Fornasieri, Antonioli e Pesco);

CONSIGLIERI ASTENUTI n. //;

D E L I B E R A

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio a ogni conseguente effetto di legge.

Indi, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione che, espressa per alzata di mano, accertata e proclamata dal Presidente, riporta i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI n. 16;

CONSIGLIERI ASSENTI n. 1 (Micheluz Walter);

VOTI FAVOREVOLI n. 10;

VOTI CONTRARI n. 6 (Pase, Caser, Bressan, Fornasieri, Antonioli e Pesco);

CONSIGLIERI ASTENUTI n. //;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.e i..-

Comune di Pasiano di Pordenone
Provincia di Pordenone

D.Lgs.n. 267/2000

Proposta di deliberazione (allegata)

Assessore proponente Amadio Marta: _____

UFFICIO FINANZIARIO

OGGETTO: *Approvazione bilancio di previsione triennio 2017-2019 e relativi allegati. Immediatamente eseguibile.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pasiano di Pordenone, lì 22/02/2017

IL RESPONSABILE
DOTT. MATTEO FACCA

Numero proposta: 2

Per l'o.d.g. di CONSIGLIO COMUNALE

dd. 02.03.2017 n. 11

Approvata con deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE

dd. 02.03.2017 n. 11

Comune di Pasiano di Pordenone
Provincia di Pordenone

D.Lgs.n. 267/2000

Proposta di deliberazione (allegata)

Assessore proponente Amadio Marta: _____

AREA FINANZIARIA, TRIBUTI, PERSONALE, COMMERCIO

OGGETTO: *Approvazione bilancio di previsione triennio 2017-2019 e relativi allegati. Immediatamente eseguibile.*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Pasiano di Pordenone, lì 22/02/2017

IL RESPONSABILE
DOTT. MATTEO FACCA

Numero proposta: 2

Per l'o.d.g. di CONSIGLIO COMUNALE

dd. ____ 02.03.2017 ____ n. ____ 11 ____

Approvata con deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE

dd. ____ 02.03.2017 ____ n. ____ 11 ____

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Piccinin dott. Edi

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL SEGRETARIO

Dazzan dott.ssa Anna

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 21 del 11.12.2003 e s.m.e i., la presente deliberazione, DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, è divenuta esecutiva il giorno 02/03/2017.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Anna DAZZAN

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi **06/03/2017** viene pubblicata all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino a tutto il **21/03/2017**.

Lì 06/03/2017

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Stefania Caldo

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PICCININ EDI
CODICE FISCALE: PCCDEI82S20F770S
DATA FIRMA: 06/03/2017 17:02:42
IMPRONTA: B0C06925CC38BC8F37F3053C9C3552CECC43BF99E2E79F1738836332597A800D
CC43BF99E2E79F1738836332597A800D882979B34EEBEFAD8CF977314056EFDB
882979B34EEBEFAD8CF977314056EFDBE332F63454A2142604BEA22DA48D9CFF
E332F63454A2142604BEA22DA48D9CFF8070E4F6E23845BFDEC32FACF77BA5A3

NOME: DAZZAN ANNA
CODICE FISCALE: DZZNNA67H51I403A
DATA FIRMA: 06/03/2017 17:14:10
IMPRONTA: 9A69C5D183523CE0B41B086DD42E41F0F736E396EE125257A399F289C8B34CC9
F736E396EE125257A399F289C8B34CC990CAC60FAF1DE41D7BA69725E8F197B3
90CAC60FAF1DE41D7BA69725E8F197B35B55AEF09BBAD78B691587BDA9800380
5B55AEF09BBAD78B691587BDA98003807C92508115541D9D9B5E4A703A9F1245

NOME: CALDO STEFANIA
CODICE FISCALE: CLDSFN70E53G888B
DATA FIRMA: 06/03/2017 17:17:02
IMPRONTA: 4EBC96AE4E64B27F2C9614B0EE2ECC26E94636B6A970B62A96EDE63C8EEEAC38
E94636B6A970B62A96EDE63C8EEEAC380ADF44FFA52BDF8B4EA603256FBCB969
0ADF44FFA52BDF8B4EA603256FBCB969A889D4C63BE7F6697C1C8F371764B9B8
A889D4C63BE7F6697C1C8F371764B9B860E02A5ADCED439C7CAED9183AE97537